

COMUNE DI PESCOPAGANO

PROVINCIA DI POTENZA

SETTORE II - AMMINISTRATIVO Ufficio Servizi Demografici	N. 145 del 07/10/2025
---	--

DETERMINAZIONE

N. 347	OGGETTO: Avviso Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi - Comuni. Affidamento alla ditta APKAPPA SRL - Impegno di spesa.
Data 07/10/2025	

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sette**, del mese di **ottobre**, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II - AMMINISTRATIVO

VISTO il Decreto Sindacale n. 18 del 17/10/2024 avente ad oggetto “Nomina Responsabile Settore II – Amministrativo titolare di incarico di EQ” con il quale ai sensi dell’art. 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, venivano attribuite alla dott.ssa Maria Masini le competenze e le funzioni gestionali di cui all’art. 107, comma 2 e 3, del T.U.E.L., relativamente al Settore II – Amministrativo;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 6-*bis* della L. 241/1990, il sottoscritto non versa in situazione di conflitto di interesse in relazione al presente atto;

VISTA la propota di determinazione di cui all’oggetto redatta dal Responsabile del Procedimento amministrativo Dott. Claudio Bruno;

RITENUTO che l’istruttoria preordinata all’adozione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso, e ciò a mente dell’art. 147*bis* T.U.E.L., a rubrica “Controllo di regolarità amministrativa e contabile”;

DETERMINA

DI APPROVARE l’allegata proposta di determinazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI ATTESTARE, con la firma del presente provvedimento, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147*bis* del D. Lgs. n. 267/2000;

Pescopagano lì, 07/10/2025

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE II - AMMINISTRATIVO**
Dott.Ssa Maria Masini

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

VISTA la Determinazione del Responsabile del Settore II – Amministrativo n. 162 del 13 maggio 2025 con la quale si provvedeva ad individuare il dott. Claudio Bruno quale Responsabile di Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, L. 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente all'istruttoria dei procedimenti amministrativi relativi alle attività e competenze dei Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Aire, Censimenti, Giudici Popolari, Toponomastica, Statistica), Edilizia Residenziale pubblica, Concessioni Cimiteriali, autorizzazioni per il trasporto feretri, Digitalizzazione – attuazione innovazione e-government;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6-*bis* della L. 241/1990, il sottoscritto non versa in situazione di conflitto di interesse in relazione al presente atto;

VISTO l'Avviso Misura 2.2.3 – Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – Enti Terzi - Comuni pubblicato il 04 febbraio 2025 sulla piattaforma PAdigitale con scadenza 07 marzo 2025, ed in particolare:

- l'articolo 5, rubricato "*Soggetti attuatori ammissibili*", il quale prescrive che possano procedere alla presentazione di una sola domanda a valere sull'Avviso i soggetti dotati o che intendono dotarsi di una propria Piattaforma tecnologica per la gestione delle pratiche provenienti dai SUAP;
- l'articolo 9, rubricato "*Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione e documentazione da trasmettere*", il quale prevede che i soggetti attuatori debbano presentare formale richiesta di partecipazione entro e non oltre le ore 23:59 del 7 marzo 2025. I Soggetti attuatori, ovvero i Comuni, devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente mediante il sito PA digitale 2026 mediante accesso con identità digitale dell'utente (SPID, CIE) previa registrazione dell'Amministrazione utilizzano il relativo codice IPA. A seguito della registrazione il Soggetto attuatore avrà accesso ad un'area dedicata alla compilazione online della domanda di partecipazione resa nella forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e ricaricata in piattaforma;
- l'articolo 10, rubricato "*Esame e approvazione delle domande di partecipazione*", il quale prescrive che le domande di partecipazione siano sottoposte alla verifica di ricevibilità e di ammissibilità ai sensi dell'art. 7 e 9 dell'Avviso e all'esito delle suddette attività il Responsabile del procedimento provvederà a stilare l'elenco delle domande ammesse al finanziamento. Il Soggetto Attuatore riceverà la notifica dell'ammissibilità al finanziamento della domanda tramite PEC o Piattaforma. Entro 5 giorni dalla notifica il Soggetto Attuatore dovrà procedere all'acquisizione del CUP (Codice Unico di Progetto) acquisito mediante "Sistema CUP – MEF" – template n. 2501002 – e al successivo inserimento all'interno della Piattaforma Pa Digitale per accettare il finanziamento previa validazione dell'elenco delle domande a chiusura di ciascuna finestra. Accettato il finanziamento, il Dipartimento per la trasformazione digitale approva l'elenco delle domande finanziate ed emette il decreto di finanziamento che, debitamente verificato dagli organi di controllo, verrà trasmesso a mezzo PEC o mediante avviso sulla Piattaforma e da tale data decorrono i termini per la realizzazione degli interventi previsti;
- l'articolo 11, rubricato "*Obblighi del Soggetto Attuatore*", il quale prevede, tra le altre cose, che il Soggetto Attuatore sia obbligato ad indicare il CUP sugli atti amministrativi e contabili, ad assicurare l'osservanza delle procedure di affidamenti in materia di appalti pubblici e ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente, garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR denominata ReGiS, dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e assicurarne l'inserimento nella piattaforma, garantire la conservazione della

documentazione amministrativo-contabile, rispettare le norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento riportando su qualsiasi documento, sito web, comunicazione un'indicazione dalla quale risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU*", comunicare al Dipartimento della funzione pubblica le eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto riportato in fase di candidatura;

- l'articolo 12, rubricato "*Modalità di erogazione e rendicontazione*", il quale prescrive che il Soggetto Attuatore deve acquisire gli esiti del *black-box functionality test* avvalendosi delle funzionalità di apposita Piattaforma che sarà messa a disposizione del Soggetto attuatore insieme alla relativa manualistica. Completata la fase di *black-box functionality test* (SBBT), la Piattaforma abilita le verifiche di conformità. Il Soggetto attuatore dovrà inserire, all'interno della Piattaforma, entro 120 giorni dalla pubblicazione del Decreto di Finanziamento il dettaglio esplicitante il codice IPA dell'Ente, la denominazione dell'Ufficio, il codice Ufficio/codice univoco e la componente informatica Enti Terzi oggetto dell'Adeguamento. Sulla base delle informazioni, la Piattaforma produrrà un documento che debitamente sottoscritto dovrà essere ricaricato sulla Piattaforma stessa. Superate le verifiche di conformità tecnica, il Soggetto attuatore potrà presentare sulla piattaforma la richiesta di erogazione delle risorse corredata dal certificato di regolare esecuzione del RUP firmato digitalmente e il report del superamento dei test sulla SBBT. Il Dipartimento della funzione pubblica, ricevuta la richiesta di erogazione del finanziamento e verificatane la conformità dei documenti sopra richiamati e l'esito positivo dei test svolti, provvede al trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del soggetto attuatore.
- l'articolo 13, rubricato "*Revoca e riduzione del contributo*", il quale prevede la perdita del finanziamento in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, la mancata presentazione della richiesta di rimborso, il mancato rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, in caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 11. La totale sovrapposizione degli interventi relativi alle componenti informatiche Enti Terzi finanziati con altri fondi pubblici. È prevista la riduzione del finanziamento nel caso di Comuni singoli che varino in negativo il numero delle informatiche Enti Terzi adeguate tali da ricondurre il soggetto attuatore in una fascia di competenza diversa da quella indicata in fase di candidatura. L'emissione del decreto di revoca e/o decadenza consente al Dipartimento di esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato;
- l'allegato 2, rubricato "*Definizione del Servizio e modalità di adeguamento*", il quale prevede:
 - o un massimo di 12 interventi rivolti alla componente Ente terzo;
 - o il contributo spettante a ciascuno Ente è determinato in base al cluster di appartenenza, sulla base della numerosità delle componenti informatiche gestite e della popolazione di riferimento. Per la fascia di popolazione fino a 5.000 abitanti è previsto un massimo di 2 componenti informatiche Enti Terzi e un importo del voucher di finanziamento pari a € 3.245,49;
 - o che le attività di adeguamento dovranno essere eseguite entro 270 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento;
 - o entro 120 giorni dovrà avvenire il caricamento in Piattaforma della contrattualizzazione del fornitore e della dichiarazione sugli Uffici e/o componenti Enti Terzi da adeguare;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, e ss.mm.ii. recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'articolo 48, comma 2, rubricato "*Semplificazioni in materia di*

affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC” il quale recita “È nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d’opera, fermo restando quanto previsto dall’articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale del 05 marzo 2025, n. 16, avente ad oggetto *“Adeguamento della componente informatica Enti terzi alle nuove specifiche tecniche SUAP - Atto di indirizzo per la presentazione della domanda di finanziamento alla Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi - Comuni - Autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione della documentazione relativa al Legale Rappresentante. - Nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 48, comma 2, del D. L. 77/2021 e del Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. 36/2023.”* con la quale veniva stabilito di aderire all’Avviso Misura 2.2.3 – *Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi - Comuni* pubblicato il 04 febbraio 2025 sulla piattaforma PAdigitale con scadenza 07 marzo 2025, e veniva nominato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 48, comma 2, del D. L. n. 77/2021 e Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. 36/2023 il dott. Claudio Bruno;

DATO ATTO che:

- in data 05 marzo 2025 veniva trasmessa a mezzo piattaforma PA digitale 2026 il modulo di candidatura sottoscritto dal Sindaco Geom. Francesco Ambrosini;
- in data 01 aprile 2025 mediante notifica a mezzo piattaforma PA digitale 2026 veniva comunicato che la candidatura era stata ammessa;
- in data 03 aprile 2025 il RUP provvedeva ad acquisire il Codice Unico di Progetto mediante la piattaforma della Presidenza Consiglio Ministri – DIPE n. C71F2500030006 e ad inserirlo sulla piattaforma PA digitale 2026;

VISTO il Decreto ID 58593733 del 18/04/2025 Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il quale all’articolo 1, veniva approvato l’allegato 1 nel quale al n. 1555 compare il Comune di Pescopagano finanziato per l’importo di € 3.245,49, e per l’effetto veniva ammesso a finanziamento per pari importo;

VISTA la Determinazione n. 253 del 22/07/2025 avente ad oggetto *“Avviso Misura 2.2.3 – Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – Enti Terzi – Comuni. Approvazione scheda progettuale”;*

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale del 01 ottobre 2025, n. 25, avente ad oggetto *“7^ variazione di bilancio di previsione 2025-2027”* con la quale è stato variato il Titolo 2 Tipologia 101 – Categoria 1 ed istituito il capitolo di entrata 21374 Rif. Bil. 2.0101.01 *“DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA’, CULTURA E TURISMO – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA – MICI PNRR “DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) (S. 101803641)”* nonché è stata variata la Missione 1 – Programma 11 – Titolo 1 – Macroaggregato 103 ed istituito il capitolo di spesa 101803641 Rif. Bil. 1.11.1.0103 *“DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA’, CULTURA E TURISMO – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA – MICI PNRR “DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) (E. 21374)”* entrambi di importo pari a € 3.245,49;

VISTO l’articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* il quale al comma 1 recita: *“Per l’applicazione del codice le soglie*

di rilevanza europea sono: a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni; b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato III alla direttiva 2014/24/UE; c) euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali; questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato III alla direttiva 2014/24/UE; d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.”;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 rubricato “Procedure per l'affidamento” il quale recita: “1. Salvo quanto disposto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuanti tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO l'art. 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 rubricato “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” il quale recita: “Tutte le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento di spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisti messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

VISTO l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 rubricato “Fasi delle procedure di affidamento” il quale recita: “1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023 rubricato “Il contratto e la sua stipulazione” il quale recita: “1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.”;

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" il quale recita: "1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. 2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. 3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6. 4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. 5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.";

VISTO l'art. 225, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento" il quale recita: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per LIBRO V - DEL CONTENZIOSO E DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE 169 l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.";

RITENUTO pertanto necessario avviare la procedura per l'acquisizione della fornitura in argomento, precisando che ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000:

a) FINE DI PUBBLICO INTERESSE

Il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con la presente procedura è quello di adeguare le proprie piattaforme informatiche di back-office in modo che operino secondo le Specifiche Tecniche di interoperabilità approvate con Decreto Interministeriale 26/09/2023;

b) OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto in specie è volto all'acquisizione di apposito software in grado di interagire con il back office SUAP;

c) MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La scelta del contraente avviene con la modalità dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023;

d) MOTIVAZIONI DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Il contraente è stato scelto tenendo conto della perfetta e completa integrazione con i moduli applicativi già in uso presso l'Ente al fine di ridurre i cosiddetti switching cost relativi all'impiego delle risorse umane in azioni di formazione e apprendimento di nuove procedure informatiche che rallenterebbero i processi aziendali con ricadute significative sulla qualità dei servizi offerti;

e) IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO

L'importo stimato del contratto è di 1.300,00 euro oltre IVA come per legge;

f) FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto è, ai sensi dell'art. 18, stipulato mediante scambio di lettere tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

g) CLAUSOLE ESSENZIALI

Le clausole essenziali sono tutte quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e tutte quelle contenute nella documentazione della procedura di affidamento;

VISTO l'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 rubricato "*Responsabile unico del progetto*" il quale recita: "1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio del RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.";

VISTO l'articolo 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 206, recante "*Diposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*" il quale recita: "*Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e i servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014.*";

DATO ATTO che il servizio da acquisire, pur di importo inferiore a € 5.000,00, deve essere acquisito mediante strumenti di acquisto e di negoziazione, e l'acquisto a carrello sul Mepa risulta applicabile anche ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTA la proposta tecnica ed economica, acquista al protocollo dell'Ente al n. 6984 del 14/07/2025, della ditta APKAPPA S.r.l. con sede in Via Francesco Albani nr. 21 a Milano (MI) – P.IVA: 08543640158, che, per la costituzione della componente "Back-office Enti Terzi" ha offerto il prezzo di € 1.586,00 comprensivo di IVA 22%;

RITENUTO di affidare alla ditta APKAPPA S.r.l. con sede in Via Francesco Albani nr. 21 a Milano (MI) – P.IVA: 08543640158 la fornitura sopra elencata, come meglio dettagliata e descritta

nel preventivo prot. n. 6984/2025, depositato agli atti, al prezzo complessivo di € 1.586,00, di cui € 1.300,00 per base imponibile ed € 286,00 per IVA;

DATO ATTO che è stata avviata la relativa procedura di acquisto mediante il MePA con Ordine d'Acquisto (OdA) n. 8732288 in data 03/10/2025;

ACCERTATO, preventivamente, che il programma dei conseguenti pagamenti, relativi al presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 co. 2 del D.L. n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009;

RITENUTO, quindi, di provvedere al regolare impegno di spesa per un importo di € 1.586,00, di cui € 1.300,00 per base imponibile ed € 286,00 per IVA;

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara generato dalla piattaforma MEPA è **B8809B137E**;

ACQUISITO il DURC regolare della predetta ditta, numero protocollo **INAIL_50762605**, valido fino al **21/01/2026**;

VISTI:

- la legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (c.d. T.U.E.L.);
- il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 ("Nome generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sui controlli interni;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articolo 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RITENUTO di provvedere in merito;

RITENUTO CHE l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso, e ciò a mente dell'art. 147^{bis} T.U.E.L., a rubrica "Controllo di regolarità amministrativa e contabile", giusta il quale: "1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del Settore Finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. 2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. 3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale";

PROPONE

1. **DI DARE ATTO** che le premesse di cui sopra, costituenti le motivazioni analitiche del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii, gli atti e i documenti richiamati nelle premesse e nel prosieguo dell'atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI APPROVARE** il preventivo di spesa della ditta APKAPPA S.r.l. con sede in Via Francesco Albani nr. 21 a Milano (MI) – P.IVA: 08543640158, per la costituzione della componente “Back-office Enti Terzi”, al prezzo di € 1.300,00 oltre IVA per euro € 286,00, per un totale complessivo di euro € 1.586,00;
3. **DI AFFIDARE** alla ditta APKAPPA S.r.l. con sede in Via Francesco Albani nr. 21 a Milano (MI) – P.IVA: 08543640158 la fornitura sopra elencata, come meglio dettagliata e descritta nel preventivo prot. n. 6984/2025, al prezzo complessivo di € 1.586,00, di cui € 1.300,00 per base imponibile ed € 286,00 per IVA;
4. **DI IMPEGNARE**, per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, la complessiva spesa di € 1.586,00, di cui € 1.300,00 per base imponibile ed € 286,00 per IVA, meglio sopra dettagliata, sul bilancio pluriennale 2025-2027, E.F. 2025:

MISS.	PROGR.	CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	IMPORTO	ESIGIBILITÀ
01	11	101803641	1.03.02.19.999	€ 1.586,00	2026

5. **DI DARE ATTO** che ai fini della fatturazione elettronica il codice univoco del Comune di Pescopagano è UFJJ7O e che questo Ente è soggetto allo split-payment ai sensi dell'art. 1, co. 629 lett. b) Legge 109/2014;
6. **DI DARE ATTO** che l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi derivanti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente contratto identificato con CIG: n. **B8809B137E**;
7. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023 per gli affidamenti diretti il contratto è stipulato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati Membri;
8. **DI DARE ATTO** ai sensi dell'articolo 8 della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il dott. Claudio Bruno a cui potranno essere richiesti chiarimenti all'indirizzo protocollo@pec.comune.pescopagano.pz.it;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Settore I – Finanziario e diverrà immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del T.U.E.L, con l'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
10. **DI STABILIRE CHE:**
 - tutti gli atti ai quali si è fatto riferimento nelle premesse e nel testo del presente provvedimento sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria redigente, il quale, ne curerà la conservazione nei modi di legge;

- il presente atto ai fini della pubblicità degli atti sarà pubblicato all'Albo Pretorio On-line istituzionale di questo Comune, per 15 giorni consecutivi;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

Pescopagano lì, 07/10/2025

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**
f.to Dott. Claudio Bruno

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Pescopagano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Maria Masini in data 07/10/2025

**Determinazione SETTORE II - AMMINISTRATIVO nr.145 del 07/10/2025****ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

ESERCIZIO: 2025		<i>Impegno di spesa</i>	2025 1072/0	Data: 07/10/2025	Importo: 1.586,00
Oggetto:	Avviso Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi - Comuni. Affidamento alla ditta APKAPPA SRL - Impegno di spesa.				
Capitolo:	2025	101803641	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA - M1C1 PNRR		
Codice bilancio:	1.11.1.0103		C.I.G.: B8809B137E	SIOPE: 1.03.02.19.999	
Piano dei conti f.: 1.03.02.19.999 Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.					
Beneficiario:	0001923 - APKAPPA SRL				

.....

PESCOPAGANO li, 08/10/2025



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Piero Pucillo

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Pescopagano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Pucillo Piero in data 08/10/2025